

Codice DB1407

D.D. 24 settembre 2014, n. 2594

**Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento delle pile del ponte della S.C. Biutta e risagomatura dell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Francavilla Bisio (AL).
Richiedente: Comune di Francavilla Bisio (AL).**

Il Comune di Francavilla Bisio ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento delle pile del ponte della S.C. Biutta e risagomatura dell'alveo del T. Lemme in prossimità del summenzionato attraversamento.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell' Arch. Angelo ALTAMURA e dell'Ing. Pierangelo BALLESTRETO (Relazione idraulica), in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Francavilla Bisio (AL) ha approvato il progetto definitivo delle opere con Decreto del Sindaco n° 21 del 05/06/2014.

L'attraversamento risulta autorizzato dal punto di vista idraulico con provvedimento n°9075 del 15/11/1979; tale autorizzazione idraulica risulta rinnovata il 10/04/1990 prot. n° 2251 dal Ministero LL.PP. – Magistrato per il PO – Ufficio Operativo di Alessandria.

L'intervento prevede il consolidamento delle tre pile mediante la realizzazione di una struttura in C.A. che avvolga i cordoli di fondazione e le strutture sottostanti per raggiungere la quota di -2 metri rispetto all'intradosso del cordolo summenzionato.

E' inoltre previsto un intervento di manutenzione idraulica dell'alveo del T. Lemme, nel tratto sia di monte sia di valle dell'attraversamento (cfr elaborati grafici) mediante il taglio della vegetazione e la risagomatura dell'alveo con movimentazione del materiale litoide.

La risagomatura è finalizzata allo spostamento della vena fluida di morbida verso il centro alveo (fra le due pile centrali) ed al relativo imbottimento spondale senza abbassare le quote di scorrimento di fondo alveo.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. le estremità di monte e di valle dell'impronta/pianta del nuovo cordolo di sottofondazione dovrà risultare a forma triangolare per agevolare il deflusso del corso d'acqua e limitare le perturbazioni idrauliche localizzate;
2. le quote d'imposta delle nuove strutture di sottofondazione dovranno essere ad una quota antiscalzamento;
3. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
4. è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904
5. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua in quanto non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione (allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo);
6. è vietato l'accesso nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua;
7. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere

con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori.

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n° 5 del 04/05/2012;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Francavilla Bisio (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni

del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Ritenuto che l'intervento di taglio piante si possa configurare tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n. 5 del 04/05/2012 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno